



PASTRENGO



La Carica compie 168 anni Fervono i preparativi per l'anniversario

Fervono i preparativi per la festa di rievocazione del 30 aprile 1848, giorno di ricorrenza quest'anno del 168° anniversario della Carica di Pastrengo, che ricorda come gli squadroni dei Carabinieri della scorta reale, lanciandosi a galoppo di carica sulle linee nemiche, trassero in salvo il Re Carlo Alberto, caduto in una imboscata. Episodio questo riconosciuto a posteriori e ad oggi annualmente ricordato come provvido slancio vigoroso e repentino, che diede lo sprone alle truppe sardo-piemontesi di lanciarsi a loro volta in avanti alla conquista di Pastrengo, mettendo in fuga gli austriaci di Radetzsky. Secondo un cerimoniale consolidato, nella mattinata di sabato 30 aprile alle ore 11.00 la

piazza Carlo Alberto e la balconata del Municipio diventeranno tea-



Albino Monauni

tro e scenografia per il sempre numeroso pubblico presente. Dapprima ci sarà la sfilata delle bandiere e dei labari al Monumento Caduti con la deposizione delle due corone, fregiate dei colori giallo oro e verde per il

Comune di Pastrengo e rosso-blu per l'Arma dei Carabinieri.

Quindi dal palco naturale della balconata del Municipio terrà la sua prolusione il Commissario Straordinario Nicola Noviello e il Comandante Interregionale Legione Carabinieri Veneto. Conclude la cerimonia ufficiale il baritono Roberto Lovèra che scaldere i cuori del pubblico presente cantando all'aperto sulla piazza i brani della tradizione patriottica-militare, primi fra tutti gli inni alla Virgo Fidelis e ai Carabinieri Reali. La festa continua alla sera nella frazione di Piovezzano con la rappresentazione della radioscena storica "Pastrengo" recitata per le voci di Estravagario Teatro in Sala Leardini alle ore 20.30. La radioscena

racconta la Carica dei carabinieri in funzione didatticamente popolare. Il testo del 1939 risente dell'enfasi apologetica degli anni trenta del novecento, tuttavia merita attenzione per la fedele ricostruzione geografica dei luoghi citati e per i sentimenti di fedeltà e amor patrio della popolana Giuseppina. Il copione della radiocommedia è riportato nel libro intitolato "Pastrengo" edito nel 2014 dal comune di Pastrengo in collaborazione con il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri. Il coro Monti Lessini completa la serata con i canti della tradizione popolare, e dell'epopea storico-patriottica, dove trovano espressione i sentimenti più viscerali e immediati di sempre.

Albino Monauni